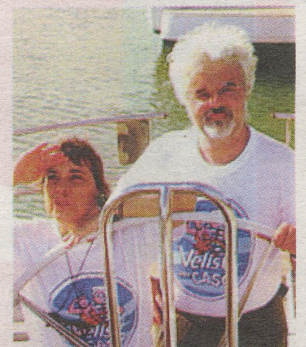


La Fisica in barca

Sull'Adriatica velisti e creativi diretti verso nuovi orizzonti scientifici

>> La barca come microcosmo affine al quotidiano, l'andar per mare come metafora della ricerca. *Fisica in barca*, iniziativa di divulgazione scientifica rivolta agli studenti delle scuole superiori e promossa dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a bordo della mitica "Adriatica", il veliero di *Velisti per caso*, mostra in questi giorni a Napoli come l'amore per la navigazione e la passione per la sperimentazione battano percorsi comuni: identici il senso di libertà, il desiderio di esplorare orizzonti sconosciuti, l'allenamento alla costanza, il ricorso alla creatività. Principi di dinamica, cinematica, meteorologia, "dritte" per calcolare la velocità servendosi di un semplice tappo, spunti che stimolano la riflessione su questioni cruciali come il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale. «Adriatica - spiega Patrizio Roversi - è stata arredata con strumenti ad energie rinnovabili, possiede pale eoliche, pannelli solari, un'elica sottomarina che produce una sorta di effetto dinamo ed un sistema rivoluzionario che immagazzina l'energia rimanente in una bombola a idruro». Prossime tappe Civitavecchia e La Spezia per un'idea itinerante a scopo didattico «che suggerisce l'importanza di decifrare la realtà servendosi degli strumenti giusti per un futuro diritto di critica consapevole». << ade.bru.



Velisti per caso e sostenibili
Roversi: l'Adriatica è esempio di eco-sostenibilità _DNEWS